



Rassegna Stampa

28 aprile 2023

Rassegna Stampa

28-04-2023

CONSIGLIERI REGIONALI

DIRE	27/04/2023	0	BOLOGNA. I VERDI: FINALMENTE SFM DOPO 30 ANNI, ORA VA COMPLETATO <i>Rassegna Agenzie</i>	2
DIRE	27/04/2023	0	BOLOGNA. I VERDI: FINALMENTE SFM DOPO 30 ANNI, ORA VA COMPLETATO -2- <i>Rassegna Agenzie</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	28/04/2023	2	Corse più frequenti e di notte per la metro di superficie «Sfm pilastro di mandato» <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/04/2023	37	Servizio ferroviario metropolitano Corse di notte e ogni 15 minuti Regione e Comune firmano la svolta <i>Paolo Rosato</i>	5

BOLOGNA. I VERDI: FINALMENTE SFM DOPO 30 ANNI, ORA VA COMPLETATO

(DIRE) Bologna, 27 apr. - L'intesa sull'Sfm "è una buona notizia per Bologna e per tutta l'Emilia-Romagna", esultano i Verdi con la consigliera regionale Silvia Zamboni. "Ed è una buona notizia-prosegue- anche per i Verdi che dagli anni '90 si battono per la sua realizzazione. È un progetto che rientra negli accordi per il passaggio a Bologna dell'Alta velocità che io stesso seguivo nel ruolo di assessora all'Ambiente del Comune di Bologna. Oggi come allora, per noi Verdi il completamento dell'opera, atteso da quasi trent'anni, è strategico per ridurre le emissioni inquinanti e climalteranti da traffico motorizzato. Il passo avanti annunciato oggi premia i nostri sforzi e dà seguito all'accordo programmatico sottoscritto da Europa Verde e dall'allora candidato sindaco Matteo Lepore, che indicava tra le priorità dei Verdi il completamento del Sfm, con adeguato cadenzamento delle fasce orarie dei treni", sottolinea ancora Zamboni.

Ora, conclude, "occorre proseguire con un cronoprogramma preciso che porti al completamento di un'infrastruttura strategica per potenziare il trasporto pubblico, sviluppare l'intermodalità e ridurre il traffico privato con benefici per la qualità dell'aria in un territorio tra i più inquinati d'Europa. L'emergenza climatica richiede di abbandonare il modello di mobilità basato su nuove opere stradali e autostradali che consumano suolo e incrementano il traffico motorizzato privato e il trasporto di merci su gomma. Insieme al tram, l'Sfm potrà rappresentare per Bologna e i territori del bacino di area vasta l'ossatura di un sistema di trasporto pubblico sostenibile in grado di contrastare smog ed emissioni di gas serra".(SEGUE)

(Bil/ Dire)

16:31 27-04-23

NNNN

BOLOGNA. I VERDI: FINALMENTE SFM DOPO 30 ANNI, ORA VA COMPLETATO -2-

(DIRE) Bologna, 27 apr. - Critica invece la Lega. "Bene la previsione di potenziare le linee delle ferrovie regionali e metropolitane, ma ci sarebbe piaciuto ascoltare anche impegni precisi per un miglioramento della qualità del servizio offerto ai passeggeri, sia in termini di sicurezza che di assistenza complessiva specie per anziani e disabili", afferma il consigliere regionale del Carroccio Daniele Marchetti. "Spesso le nostre stazioni che rientrano nel servizio ferroviario metropolitano- ricorda Marchetti- non permettono a un diversamente abile di muoversi in piena autonomia. Ascensori e montascale non funzionanti, dislivelli tra pedane dei treni e banchine rendono la fruizione del servizio un percorso a ostacoli che allontanano ancora di più l'utenza anziché allargarne la platea. Servono azioni chiare anche per evitare danneggiamenti che causano malfunzionamenti e disservizi alle strumentazioni tecnologiche, con conseguenze sulla fruibilità finale dei collegamenti offerti".

Festeggia intanto la cittadina di Dozza. L'accordo con la Regione infatti "dà nuovo slancio al progetto di realizzazione della fermata ferroviaria di Toscanella di Dozza", come sottolinea il Comune dell'imolese. Nell'intesa sono confermati infatti alcuni interventi infrastrutturali tra cui appunto la nuova fermata di Toscanella in seguito al quadruplicamento della linea Bologna-Castel Bolognese. "L'annuncio di questo accordo, che finalmente prevede anche la realizzazione della fermata ferroviaria di Toscanella di Dozza, è una notizia straordinaria per l'intera comunità", commenta il sindaco di Dozza, Luca Albertazzi. "Ma pure per l'area circondariale che potrà beneficiare in futuro di un'infrastruttura di collegamento particolarmente strategica per più porzioni del proprio territorio".

(Bil/ Dire)

16:31 27-04-23

NNNN

Corse più frequenti e di notte per la metro di superficie «Sfm pilastro di mandato»

Firma in Regione con Comune e Città metropolitana

Più corse, anche di notte, e meno cambi sui treni del Servizio ferroviario metropolitano. Lo prevede l'intesa di tre anni (rinnovabile) siglata da Regione, Comune e Città metropolitana. Obiettivo: provare finalmente a imprimere una svolta alla storia travagliata dell'Sfm, eterno incompiuto della mobilità bolognese.

In particolare, saranno intensificati (a partire da giugno 2024) i collegamenti sulla linea Casalecchio-Bologna-Pianoro, con corse ogni 15 minuti e senza la necessità di cambiare treno nel capoluogo. Da dicembre, sempre 2024, verranno potenziati i servizi della Modena-Bologna con due corse all'ora, fermate ogni ora tra Samoggia e Anzola e tre corse all'ora per Castelfranco.

Arrivano poi, questa volta già dal prossimo giugno, servizi sostitutivi notturni in bus nei weekend, che da dicembre 2024 diventeranno ferroviari, rispettivamente sulla

Bologna-Porretta, Bologna-San Benedetto, Bologna-Vignola e Bologna-Poggio Rusco. Una novità assoluta per queste linee, che oggi si interrompono nella prima serata: ci saranno corse anche oltre l'1.

Per il sindaco Matteo Lepore è una svolta, ma anche «un'alternativa credibile» durante il grosso dei lavori per il tram. «Il rafforzamento dell'Sfm — ha ricordato ricorda all'atto della firma — è uno dei pilastri del programma di mandato, una vera e propria metropolitana di superficie. Non convinceremo mai nessuno a lasciare a casa l'auto senza un trasporto pubblico di qualità e la cadenza di 15 minuti è fondamentale».

Entro la fine del 2025 si concluderanno anche i lavori per l'interramento della Bologna-Portomaggiore, premessa per realizzare la seconda linea passante unita alla Bologna-Vignola. «Gli interventi

richiederanno una gradualità per arrivare ad un potenziamento significativo del servizio», spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture Andrea Corsini. Con quasi 64.000 passeggeri giornalieri, il 43% del totale regionale, L'Sfm, ha detto l'assessore, «ha una valenza strategica per tutta l'Emilia-Romagna. Ora chiediamo al ministro Salvini il raddoppio della Porrettana ferroviaria, linea nazionale, fino a Sasso Marconi».

La Regione ha investito nell'operazione 12 milioni di euro in più sul fronte dei servizi, oltre all'acquisizione di tre nuovi treni elettrici. «È un accordo per noi molto oneroso», ha rimarcato il presidente della Regione Stefano Bonaccini.

Soddisfatti i verdi: «L'intesa è una buona notizia per Bologna e per tutta l'Emilia-Romagna», la reazione della consigliera regionale Silvia Zamboni. Critica in parte la Lega:

«Bene la previsione di potenziare le linee, ma ci sarebbe piaciuto ascoltare impegni precisi per un miglioramento della qualità del servizio offerto ai passeggeri, sia in termini di sicurezza che di assistenza complessiva specie per anziani e disabili», ha puntualizzato il consigliere regionale Daniele Marchetti.



Peso: 20%

Servizio ferroviario metropolitano Corse di notte e ogni 15 minuti Regione e Comune firmano la svolta

Ci saranno anche meno cambi sui treni: intensificati i collegamenti con Casalecchio e Pianoro
La rivoluzione da giugno 2024, mentre da dicembre prossimo potenziati i servizi della Bologna-Modena

Più corse, anche di notte, e meno cambi sui treni del Servizio ferroviario metropolitano. Ieri in Regione è stata annunciata l'intesa di tre anni (rinnovabile) siglata da viale Aldo Moro, Comune e Città metropolitana di Bologna per provare a imprimere finalmente una svolta alla storia travagliata dell'Sfm (il Servizio ferroviario metropolitano), eterno incompiuto della mobilità bolognese. In particolare, saranno intensificati a partire da giugno 2024 i collegamenti sulla linea passante Casalecchio-Bologna-Pianoro, con frequenza di una corsa ogni 15 minuti e senza la necessità di cambiare treno nel capoluogo.

Da dicembre del prossimo anno verranno invece potenziati i servizi della Modena-Bologna con due corse all'ora, fermate ogni ora tra Samoggia e Anzola e tre corse all'ora per Castelfranco. Arrivano poi, già da questo giugno, servizi sostitutivi notturni in bus nei weekend, che da dicembre 2024 diventeranno ferroviari, rispettivamente sulla Bologna-Porretta, sulla Bologna-San Benedetto, sulla Bologna-Vignola e sulla Bologna-

Poggio Rusco. Una novità assoluta per queste linee, che oggi si interrompono nella prima serata: ci saranno corse anche oltre l'una. «Gli interventi richiederanno una gradualità per arrivare a un potenziamento significativo del servizio - ha spiegato l'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini -. Con quasi 64mila passeggeri giornalieri, il 43% del totale regionale, l'Sfm ha una valenza strategica per tutta l'Emilia-Romagna. Ora chiediamo al ministro Salvini il raddoppio della Porrettana ferroviaria, linea nazionale, fino a Sasso Marconi».

La Regione ha investito nell'operazione 12 milioni di euro in più sul fronte dei servizi, oltre all'acquisizione di tre nuovi treni elettrici, uno per la linea Porretta-Pianoro e due per la Modena-Bologna, per un impegno di circa 19,5 milioni di euro. Per il sindaco Matteo Lepore è una svolta, ma anche «un'alternativa credibile» durante il grosso dei lavori per il tram. «Il rafforzamento dell'Sfm è uno dei pilastri del programma di mandato, che può farci fare un passo in avanti fondamentale

nella mobilità realizzando una vera e propria metropolitana di superficie. Non convinceremo mai nessuno a lasciare a casa l'auto senza un trasporto pubblico di qualità e la cadenza di 15 minuti è fondamentale».

Entro la fine del 2025 si concluderanno anche i lavori per l'interramento della Bologna-Portomaggiore, premessa per realizzare la seconda linea passante unita alla Bologna-Vignola. «È un accordo per noi molto oneroso - ha sottolineato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini -, ma lo avevamo promesso e le persone serie le promesse le mantengono. Sono orgoglioso. Stiamo investendo tantissimo sulle ferrovie e questo sarà un potenziamento strategico per sempre».

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È un accordo per noi molto oneroso - ha sottolineato Bonaccini - ma lo avevamo promesso



Peso: 62%

La politica festeggia

ANDREA CORSINI



L'assessore regionale

«Importante per l'Emilia-Romagna»

Soddisfatto della svolta sul Servizio ferroviario metropolitano, è l'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini (**foto**): «Con quasi 64mila passeggeri giornalieri, il 43% del totale regionale, l'Sfm ha una valenza strategica per tutta l'Emilia-Romagna. Ora chiediamo al ministro Salvini il raddoppio della Porrettana ferroviaria, linea nazionale, fino a Sasso Marconi». Festeggia anche Silvia Zamboni, consigliera regionale di Europa Verde: «Una buona anche per i Verdi che dagli anni '90 si battono per la sua realizzazione». Sulla stessa linea, Simona Larghetti, consigliera comunale di Coalizione civica: «Il treno non è un mezzo del passato ma del futuro».



Il rilancio del Servizio ferroviario metropolitano



Peso: 62%